Una prova generale per il turismo

La Riviera cambia abito per le festività pasquali

Molti alberghi si preparano a riaprire, le spiagge vengono ripulite - Gli albergatori: "Abbiamo già ricevuto molte prenotazioni"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 5 aprile.

In tutta la Riviera sono in corso i preparativi per le festività pasquali, che tradizionalmente assumono per il nostro turismo l'importanza di una prova generale. Molti alberghi si preparano ad aprire, le spiagge vengono ripulite, molti bar e locali pubblici hanno rinnovato le loro attrezzature, comuni ed aziende di soggiorno stanno sistemando passeggiate e giardini.

Gli albergatori sono moderatamente ottimisti, o per lo meno meno pessimisti di quanto non lo fossero alcuni mesi fa. «Sarà non buona Pasqua — dice Carlo Buccelli, presidente dell'unione provinciale albergatori — *l'affluenza sarà notevole. Su questo non abbiamo alcun dubbio, anche perché i nostri prezzi sono notevolmente inferiori in confronto a quelli praticati in altre località*».

Dare un'indicazione precisa su quelle che saranno le tariffe è però molto difficile. In linea di massima si dovrebbe andare, per la pensione completa, da un minimo di 3500 lire ad un massimo di 12-13 mila lire, Iva esclusa. Per il periodo di Pasqua, infatti, valgono ancora come prezzi di partenza, quelli denunciati lo scorso settembre, mentre a partire da giugno scatteranno, per gli alberghi che hanno presentato modifiche, quelli denunciati entro la fine dello scorso marzo. Di questa possibilità concessa dalla legge si sono avvalsi circa 250 esercizi su 1300, un numero piuttosto rilevante considerato che in passato, a marzo, nessuno ha mai chiesto aggiornamenti, tanto che l'annuario degli alberghi era in distribuzione già dal mese di dicembre, mentre oggi non è neppure ancora in preparazione.

Per quanto si è riusciti a sapere, i nuovi aumenti proposti da alcuni 236 alberghi (debbono essere approvati dal comitato provinciale prezzi) si aggirano sul 10-15%, per cui, considerati anche quelli stabiliti a settembre, il costo del soggiorno alberghiero, subirà una dilatazione variante tra il 13 ed il 20 per cento, oltre all'Iva (6 per cento): «*Gli albergatori* — sostiene Buccelli — *si sono tenuti molto "bassi" malgrado le materie prime siano aumentate del 37 per cento*».

Per Pasqua, dunque, si apriranno circa 900 alberghi che entrano sul tutto esaurito per almeno tre giorni. «*Le prenotazioni* — dice il presidente dell'unione — *sono già numerose e ciò dimostra che la nostra tradizionale clientela non aspetta altro che la buona occasione per venire in Riviera. Questo significa anche che abbiamo ancora qualcosa da offrire, che non tutto è distrutto o contaminato, che la nostra costa esercita ancora un certo suo fascino*».

«*Per gli stranieri* — continua — *è difficile invece fare delle previsioni. Sappiamo però di numerosi treni speciali organizzati da agenzie straniere (soprattutto tedesche), ma sappiamo anche che a causa del vertiginoso aumento delle tariffe, sono stati annullati diversi voli "charter". Noi*, aggiunge, *abbiamo fatto responsabilmente il nostro dovere per evitare la crisi del turismo, speriamo che altrettanto facciano, in tema di prezzi, i titolari degli stabilimenti balneari*».

Di quest'ultimo problema si è trattato, stamane, in un incontro tra il comandante in seconda della capitaneria di porto, ten. col. Langusco, e i rappresentanti del sindacato bagni marini. Le richieste fatte dagli stabilimenti sono state piuttosto pesanti (per alcune zone di Ponente si voleva un aumento che arrivava al 50 per cento), ma la capitaneria le ha accolte solo parzialmente, per cui l'aumento sarà abbastanza contenuto: «*I ritocchi* — afferma il ten. col. Langusco — *non supereranno il 10 per cento (oltre al 12 per cento di Iva) e, in alcune località, come ad esempio Varigotti ed Albenga, si avrà addirittura una diminuzione in confronto alle tariffe praticate nel 1973*».

Per quanto riguarda gli stabilimenti balneari, nelle località turistiche più importanti (gruppo A), l'abbonamento quindicinale per una cabina si aggira tra le 15 e le 20 mila lire e in quelle del gruppo B (come Albissola, Noli e Cerialе) tra le 13 e le 18 mila.

n. s.

Campioni d'Italia e Francia

Sanremo. Alfani alla XXV Mostra canina con i campioni d'Italia e Francia

Approvato il progetto

Le strade "agricole" imperiesi

Sarà costruita una rete di collegamenti nell'entroterra - Spesa: 539 milioni

Imperia, 5 aprile.

La costruzione di strade interpoderali nelle frazioni per un totale di 539 milioni di lire è stata approvata alla unanimità dal Consiglio comunale di Imperia riunito ieri sera. Le strade interessano soprattutto le frazioni di Caramagna, Montegrazie, Borgo S. Agata, Castelvecchio, Costa d'Oneglia.

Il Consiglio, su relazione dell'assessore al patrimonio Pippo Vassallo, ha approvato il progetto generale che in merito a tali strade è stato elaborato dal geom. Ugo Revello: si tratta di costruire una rete di strade ad andamento orizzontale che creeranno nell'entroterra di Imperia una fitta trama di comunicazioni di notevole interesse per l'agricoltura e per lo sviluppo del turismo e dell'edilizia e che ricalcheranno in parte le vecchie mulattiere di un tempo: il progetto globale di costruzione di tali strade sarà finanziato al cinquanta per cento dal Feoga.

Altra opera importante approvata dal Consiglio comunale è la fornitura e posa in opera dei manufatti in ferro necessari per attrezzare la pinacoteca civica di piazza del Duomo che dovrebbe essere aperta al pubblico nei prossimi mesi.

Il Consiglio aveva iniziato molto tardi (verso le 22.30): i lavori per mancanza del numero legale nella maggioranza, mentre i comunisti si astenevano dall'entrare in aula. Verso l'una il Consiglio si è sciolto senza avere terminato l'ordine del giorno che sarà ripreso dopo Pasqua.

Nel corso della riunione è stato respinto un ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare comunista in cui si chiedeva la nomina, entro quindici giorni, del nuovo consiglio di amministrazione della azienda municipalizzata acquedotto trasporti.

Vittorio Preve

io, non ho aumentato il prezzo.

Nuova Kadett 1000
Ogni giorno di più la tua nuova automobile.

SAVONA
concessionaria
GENERALAUTO
corso Vigliensoni, 8
tel. 982.824

ALBENGA
concessionaria
AUTOALBENGA
via Dott. Nicolari
tel. 50.290

CMAC - FINANZIAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI FINO A 36 MESI

La corte si ritira in camera di consiglio per decidere

Forse entro oggi la sentenza a Sanremo per lo scandalo dei "libri neri" del Casinò

Ieri i difensori si sono scagliati ancora una volta contro l'ex gestore della casa da gioco Bertolini e hanno chiesto l'assoluzione degli imputati - La replica del p.m.

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 5 aprile.

Il processo per lo scandalo dei «libri neri» del Casinò di Sanremo è giunto a conclusione. Domani, dopo le controrepliche dei difensori degli otto imputati, il collegio giudicante (presidente dottor Romanelli, giudici Genesio e Burlo) entrerà in camera di consiglio per emettere la sentenza.

La giornata odierna è trascorsa con le ultime arringhe che hanno occupato, complessivamente, oltre diciotto ore effettive. Aula stracolma di pubblico per questa ultima tornata riservata ai tre agenzoni calibro che fanno parte del collegio difensivo: il professor Cesare Zaccone docente di procedura penale all'Università di Torino, e gli avvocati Ugo Failla ed Ernesto Monteverde, due tra i più quotati penalisti del Foro genovese.

Zaccone e Failla si sono scagliati contro Luigi Bertolini, l'ex gestore del Casino che con il suo dossier ha dato origine al processo. «*Se Bertolini fosse venuto qui a testimoniare su quanto deposto in istruttoria* — ha detto Zaccone, difensore di Goya — *l'avremmo massacrato, tante sono le incongruenze della sua testimonianza. Ma si tratta di un uomo debole, che non ha il coraggio di sostenere la propria tesi davanti ad un tribunale*».

Failla (che difende Soma) è stato più violento: «*E' un corruttore e un bancarottiere, ma se ne va all'estero senza rendere conto alla giustizia. Giustamente il pm ha ritenuto di ritenere un episodio di corruzione in quella istruttoria condotta attivamente a senso unico* — ha aggiunto il legale — *ma non dimentichiamo che non è possibile essere contemporaneamente corruttori e corrotti. Una lagnanza dobbiamo fare, e cioè che le due persone all'origine del processo non si vedono in quest'aula, il Bertolini, disertore della giustizia, che quando vede crollare il proprio edificio manda avanti il consigliere comunale di estrema destra Bruno Tamponi, il quale si erige a Catone e consegna le famose fotocopie affinché vengano trasmesse a chi di dovere*».

Per il professor Zaccone i documenti in un primo tempo servono a Bertolini come manovra sul piano politico e quando finiscono sul tavolo della Procura, l'ex gestore «*deve interpretarli obbligatoriamente in chiave accusatoria per non essere accusato a sua volta*». Secondo il difensore, i documenti possono essere anche veri, ma nulli dal punto di vista giuridico perché si riferiscono a fatti senza contenere prove.

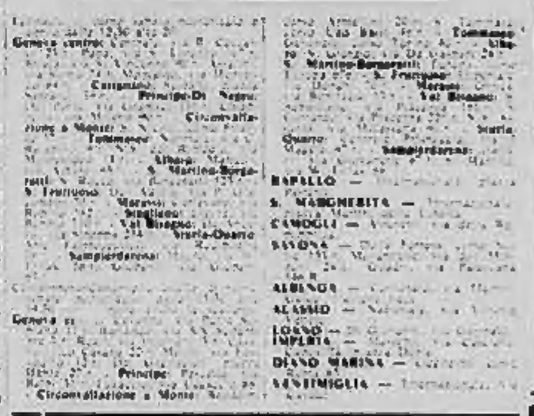
Ernesto Monteverde è stato l'unico a non voler infierire sugli assenti: «*mi basta prendere atto della loro assenza. Del resto Bertolini per primo è rimasto vittima di un losco raptus di carattere politico cui non ha potuto sottrarsi per un'esigenza processuale ineluttabile. Lui non aveva desiderio e interesse a muoversi: l'hanno fatto altri mossi da torbide passioni politiche per pugnalare alla schiena non tanto gli avversari, ma gli amici di partito. Intorno a questo processo hanno ruotato trafficanti e intrallazzatori disposti a tutto e capaci di tutto*».

Queste le conclusioni dei difensori: per Viale e Goya l'assoluzione con formula piena; per Paolo Soma l'avvocato Failla ha chiesto la formula piena per i tre capi d'accusa, e la subordine l'insufficienza di prove o la concessione delle attenuanti generiche in ordine all'imputazione di miliantato credito, nonché le attenuanti generiche per l'episodio in cui il p.m. ha configurato la corruzione propria.

Nella replica il dottor Gagliano ha ribattuto le argomentazioni dei difensori mantenendo le primitive richieste di pena che sono: Viale otto anni, Anfossi sette anni e sei mesi, quattro anni ciascuno Penna, Peria e Soma, tre anni per Goya. Su Viale, Anfossi e Goya c'è anche la richiesta d'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per Saluzzo e Pedrini il p.m. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove e per non aver commesso il fatto.

Vittorio Preve

Farmacie di turno



AGENZIA ELISA
VIA V. EMANUELE, 18
TEL. 59.791 - OSPEDALETTI

SAINT TROPEZ
Località Croix Valmere. Residenza turistica area mq 267.000. Tennis - piscine spiaggia privata sabbiosa - club house sentieri per equitazione nel bosco.
Appartamenti e Ville da L. 17.000.000.
Mutui fino al 50 %. Alla prenotazione 10 %.
- ARCON -, corso di Porta Nuova 22, Milano, tel. 650.728
oppure
Agenzia -ELISA- v. V. Emanuele 18 Ospedaletti, t. 59.791

CLUB NUOTO DI PIETRA LIGURE
Piscina coperta e riscaldata del Park Hotel
Tel. (019) 68.113 - 67.208
Orario: [illegible]
LEZIONI DI NUOTO PER ADULTI E BAMBINI

BERKEL
DITTA
Castagnone & Pia
I. B. A.
Concessionari BERKEL
Affettatrici e bilancini per Alimentari
SANREMO
Via Z. Massa 39, t. 83.560
- Arredamenti completi
- Celle frigo in muratura
- Banchi frigoriferi
- Frigoriferi
- Bilance
- BERKEL
- Affettatrici
- Tritacarne
- Gratugge
- Apparecchiature elettriche
- Frigoritrici La Minerva
ASSISTENZA TECNICA
Abitazioni tel. 84.256 - 72.200

LA PROFUMERIA VIOLETTA
Vi invita a festeggiare questa felice stagione a: SANREMO con
LANCÔME
dal 9 al 20 Aprile
Una "technicienne" di Lancome Vi aspetta nel negozio di Corso Matteotti, 166 (Tel. 80483) per presentarVi il nuovo "maquillage"
VIVE LA VIE!
Fate nascere la gioia sulle Vostre labbra con i "rouges" CHARME e FLIRT, fate splendere gli occhi di allegria con le dolcissime "MONO OMBRES", dalle 7 tonalità incantevoli, allungate le ciglia con "MAQUICILS", per dare profondità al Vostro sguardo luminoso e pieno di promesse. VIVE LA VIE!

CONCESSIONARIA OLIVETTI - SANREMO
CERCA
PROVETTO MECCANICO
per ufficio assistenza Clienti.
Scrivere OLIVETTI - via Roma 55 - 18038 SANREMO

SALONE DELLE FESTE
Hotel des Etrangers
Corso Garibaldi - SANREMO - Tel. 79.951
Il prestigioso pianista americano
Bodkin William
si esibisce ogni giorno dalle ore 18 alle 24 nel suo repertorio di musica classica, jazz, spiritual
HOTEL DES ETRANGERS: un contributo prestigioso alle attrezzature di Sanremo.
Rinomato ristorante - saloni convegni - piscina

tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA BONA
via Marconi 10
tel. 0184/85.781 - 85.758
Ospedaletti:
tel. 0184/59.160
SANREMO appartamento [illegible]
Appartamento 2 camere [illegible]
Soggiorno, 2 camere [illegible]
Mutuo e facilitazioni [illegible]

Incontro-dibattito

Il rilancio del porto di Savona

Le principali richieste avanzate dai lavoratori

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 5 aprile.

(m. s.) Finanziamenti per i porti, nomina del presidente dell'ente autonomo del porto di Savona, un diverso tipo di rapporto tra le varie componenti dell'attività portuale e gli enti locali, riorganizzazione delle attività ausiliarie, nuova regolamentazione dei turni, nomina di una commissione per l'ambiente, sono le principali richieste avanzate dai lavoratori che operano nel settore portuale savonese.

Le rivendicazioni sono scaturite da un dibattito che ha tenuto conto del difficile momento economico e che ha sottolineato, soprattutto, la mancanza di una politica organica verso tutto il comparto del trasporto, da quello marittimo a quello ferroviario e stradale. In questo quadro assume validità il richiamo alla esigenza di un rilancio del sistema portuale ligure ed in particolare della «cerniera» Genova - Voltri - Savona - Vado, per la quale sono stati sollecitati precisi piani di finanziamento.

Per i lavoratori del porto una maggiore «presa» da parte del nostro scalo si potrebbe ottenere anche attraverso un più stretto tipo di rapporto fra l'ente portuale, provincia e comuni di Savona e Vado, amministrazione ferroviaria e doganale, organizzazioni dei lavoratori e degli operatori portuali.

Le altre rivendicazioni dei portuali riguardano la riorganizzazione della turistica, per consentire al porto di operare prevalentemente a turni continuati con vantaggio per la produttività e per i livelli occupazionali, in quanto agevolerebbe la sistemazione di molti lavoratori occasionali.

Un anziano (65 anni) ieri a Sanremo

Cade dal secondo piano poi si rialza incolume

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 5 aprile.

(r. o.) Un uomo di 65 anni, Rodolfo Scuda, è caduto questa sera accidentalmente dal balcone della propria abitazione situata al secondo piano di via Aurelia 73 a S. Stefano al Mare.

I vicini di casa, con raccapriccio, hanno visto il corpo dell'uomo precipitare e rimbalzare su di un terrazzino e, con stupore, notare che lo Scuda, dopo il volo, si rialzava incolume.

L'uomo è stato subito soccorso dalla moglie, la quale ha provveduto al suo trasporto all'ospedale di Bussana. Benché non abbia riportato ferite, i medici temono il trauma cranico e, per questa ragione, lo hanno trattenuto in osservazione.

Nel letto dell'ospedale, con la borsa del ghiaccio sulla testa, così lo Scuda spiega la sua disavventura: «*Stavo appoggiato alla ringhiera del balcone quando improvvisamente ho visto capogiro. Mi sono sentito cadere nel vuoto e ho chiuso gli occhi. Quando li ero sul terrazzino, intontito. Non capisco cosa mi possa succedere. Dece essere stata l'aria primaverile, certe volte vince brutti scherzi*».

La fabbrica presidiata

La Cerfact ha licenziato i suoi tredici dipendenti

Savona, 5 aprile.

(m. s.) Gli uffici della direzione generale amministrativa della società americana «Cerfact», con sede a Savona in via Robatto, sono da ieri presidiati dai dipendenti che, dall'esterno, controllano anche il magazzino portuale per impedire che esca materiale della società.

L'azienda (si occupa della distribuzione in Italia di prodotti per l'industria chimica) ha infatti licenziato il personale (tredici unità) avendo deciso di trasferire gli uffici presso lo stabilimento in costruzione di Aprilia.

Le organizzazioni sindacali sono intervenute chiedendo la convocazione delle parti presso l'ufficio del lavoro, ma l'azienda ha fatto presente di non poter intervenire. La cessazione del rapporto di lavoro avrebbe dovuto aver effetto dal primo maggio, ma in seguito all'atteggiamento assunto dai dipendenti la «Cerfact» ha comunicato con un telegramma che «*il licenziamento ha effetto immediato (da ieri) in quanto con il loro rifiuto di prestare attività lavorativa hanno chiaramente manifestato l'intenzione di non lavorare durante il periodo di preavviso*».

«Quello della "Cerfact" — afferma Mario Sicca del sindacato commercio della Cisl — *è un atteggiamento ingiustificabile. Non hanno neppure proposto ai dipendenti il trasferimento ad Aprilia. E' vero, si tratta solo di tredici persone, singolarmente prese sono però tutti ormai padri...*

Agricoltore derubato di un milione in banca

Albenga, 5 aprile.

(g. m.) Una momentanea distrazione è costata un milione a Gino Bertello, un agricoltore di 60 anni di Casanova Lerrone, paese dell'entroterra di Albenga. Il Bertello si è recato stamane in una banca in piazza del Popolo con un rotolo di banconote per investire la somma in titoli. Ha abbandonato il denaro sul ripiano del bancone, allontanandosi un attimo per chiedere informazioni a un impiegato, e qualcuno ne ha approfittato

Due ragazzi travolti da un'auto: gravi

A Cerialе - Hanno attraversato la strada senza accorgersi che stava per sopraggiungere la vettura

Cerialе, 5 aprile.

(g. m.) Due ragazzi sono in gravissime condizioni per le ferite riportate in un incidente stradale. Luciano Donadeo, 8 anni, e Gianni Repetto, 9 dicenne, entrambi residenti a Cerialе in via della Concordia 4, sono stati investiti sul lungomare Diaz da un'auto condotta dal ventinovenne Renato Bogliorio, un commerciante cerialese.

Sulle cause dell'incidente è in corso un'inchiesta dei vigili urbani. Sembra, tuttavia, che i due ragazzi, chiamati da alcuni compagni di gioco che erano oltre la carreggiata, abbiano attraversato la sede stradale da sinistra a destra, improvvisamente, mentre sopraggiungeva l'auto del Bogliorio con direzione Albenga-Cerialе. A seguito dell'urto, i due ragazzi sono stati scaraventati a terra: il Donadeo ha riportato fratture al femore e al braccio destri, alle costole e trauma cranico, al Repetto sono stati riscontrati la frattura del femore destro, trauma cranico e ferite lacero-contuse alla regione occipitale.

Trasferiti all'ospedale «Santa Corona» da un automobilista in transito, i due ragazzi hanno ricevuto le prime cure, ma i sanitari si sono riservati la prognosi. Il Repetto, le cui condizioni destano maggiori preoccupazioni, è stato trasferito con un'autoambulanza all'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova.

Grave un portuale caduto da un camion

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 5 aprile.

(m. s.) Un dipendente della compagnia portuale «Pippo Rebagliati» è rimasto gravemente ferito in seguito a un infortunio sul lavoro allo scalo. Il portuale Giuseppe Contiero, 42 anni, abitante in via Cuneo 8/1, stava scendendo da un camion sul quale era salito per sistemare alcune balle di cellulosa, quando è scivolato finendo contro il timone che causa il ribaltamento alla morte. Soccorso e subito trasportato all'ospedale è ricoverato con prognosi riservata per trauma [illegible] stato di choc.

Industriale genovese fermato a Sanremo

È arrestato dopo 9 anni per bancarotta e truffa

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 5 aprile.

(r. o.) Un industriale di Genova, Mario Marchioro, 82 anni, via Montaldo 57, è stato arrestato ieri sera dalla polizia di Sanremo in seguito ad un ordine di arresto spiccato contro di lui dalla procura della Repubblica generale di Genova.

Marchioro, il quale alloggiava a Sanremo nell'hotel meublé di via Matteotti, deve ancora scontare due anni, un mese e 15 giorni di reclusione per bancarotta fraudolenta, truffa e falso. Era ricercato da tre anni.

«*Il mio crac finanziario risale al 1965* — ha dichiarato l'ex industriale agli agenti che lo hanno arrestato —, *da allora non ne ho saputo più nulla. Ho dato incarico ad un avvocato di difendermi e mi sono sposato convinto di dimenticare tutto. Mai più pensavo che dopo quasi 10 anni potessi ancora andare in galera*».

Il Marchioro, un uomo dall'aspetto distinto che dimostra meno degli anni che ha, fino al 1965 è stato il titolare di un mobilificio con sede a Genova che tutti ritenevano solidamente impostato. Poi improvvisamente il tracollo. «*Hanno anche pensato che io avessi il vizio del gioco* — ha detto stamane al commissario Natale che lo ha interrogato —, *ma non era vero. Purtroppo ho fatto alcune speculazioni sbagliate*».

Pare che l'ex industriale, trovatosi improvvisamente a corto di liquidi, si sia abbandonato allo sconto di cambiali (fasulle). Una volta nell'ingranaggio, sommerso da un cumulo di interessi passivi, avrebbe anche falsificato i libri contabili, cadendo nella bancarotta fraudolenta.

Il Tribunale lo ha ritenuto colpevole e condannato alla pena riferita. Nel 1971 tale condanna è stata confermata in appello, rendendola esecutiva. «*Certo sono sorpreso* — ha detto agli agenti —, *mai più mi aspettavo l'arresto. Comunque fate il vostro dovere*».

Sciopero nazionale

Domani fermi tutti i casinò

L'astensione perché i gestori hanno rifiutato un incontro a Roma con i sindacati - Vecchio problema delle mance

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 5 aprile.

Le roulettes e gli altri tavoli da gioco dei quattro Casino italiani non funzioneranno domenica prossima in seguito a uno sciopero di 24 ore proclamato unitariamente dalle segreterie nazionali della Fuis, Cisl, Fils, Cgil e Uil-spettacolo. Lo sciopero avverrà contemporaneamente nelle quattro case da gioco dalle 6 di domenica alle 6 di lunedì.

Lo sciopero proclamato per conto di tutti i dipendenti delle case da gioco italiane è il primo del genere negli ultimi 25 anni. Ed è singolare che sia stato proclamato anche dal personale dipendente di due gestori privati (Saint-Vincent e Campione) e di due amministrazioni comunali (Venezia e Sanremo).

Quali i motivi dell'astensione? Dopo che le quattro delegazioni avevano raggiunto un accordo su un'azione comune da condurre in sede nazionale, sono stati invitati i rappresentanti dei quattro enti che gestiscono i Casino a una riunione congiunta, il 2 aprile scorso, a Roma. A questo invito non ha risposto nessuna delle quattro direzioni.

La riunione è avvenuta lo stesso e tutti i problemi sul tappeto sono stati discussi. Al termine è stato proclamato lo stato di agitazione e diffuso un comunicato con il quale rilevato il rifiuto di partecipare all'incontro da parte dei gestori dei Casino, sono indicati i temi della controversia in atto: le mance e le sue relative implicazioni (denuncia fiscale e incorporamento pensionistico) oltre alla regolamentazione nazionale dei rapporti di lavoro di tutto il settore.

«La Federazione nazionale — è scritto nel comunicato — chiama tutti i lavoratori alla mobilitazione per respingere con la lotta sindacale l'atteggiamento dei gestori privati e pubblici». Nel proclamare lo sciopero la Federazione nazionale informa di aver predisposto «il programma per la prosecuzione della lotta nel caso in cui dovesse permanere il negativo atteggiamento dei gestori delle case da gioco».

La delegazione sanremese questa sera ha fatte proprie le decisioni della Federazione nazionale e ha invitato tutti i dipendenti del Casino a partecipare allo sciopero. **r. o.**

In agitazione i dipendenti dell'ospedale Santa Corona

Pietra Ligure, 5 aprile.

(s. d.) Si preparano nuove agitazioni per i 1400 dipendenti degli istituti ospedalieri di «Santa Corona». In un ordine del giorno diffuso dopo l'assemblea generale del personale degli ospedali pietresi, le maestranze rilevano la grave situazione di crisi di «Santa Corona» per l'impossibilità dei lavoratori a migliorare il servizio di assistenza ai degenti.

Dopo aver sottolineato la «scarsa sensibilità» dimostrata dai responsabili del «Santa Corona» nei confronti della popolazione, l'assemblea ha denunciato anche «carenze gravi della direzione sanitaria in ordine ai problemi di organizzazione ospedaliera». Se entro breve tempo non sarà raggiunta l'intesa, «le maestranze saranno costrette ad intraprendere una decisa forma di lotta».

Il piccolo "gigante,,

Savona. Ferdinando Punzo, 9 mesi, è alto quasi un metro e pesa 15 chili. La mamma e il papà ne vanno orgogliosi

Al congresso provinciale della Filcams

Le richieste dei lavoratori del commercio e alberghi

Presentato il pacchetto di rivendicazioni che saranno sottoposte al congresso nazionale del sindacato aderente alla Cgil

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 5 aprile.

r. o. Al congresso provinciale della Filcams (Federazione italiana lavoratori del commercio, alberghi, mense e servizi aderenti alla Cgil, 1200 aderenti), svoltosi oggi alla camera del lavoro a Sanremo, sono stati indicati otto punti di discussione che costituiranno la piattaforma rivendicativa da sottoporre al congresso nazionale delle categorie, in programma a Montecatini dal 22 al 26 aprile.

I punti riguardano la retribuzione unica nazionale di tutti i contratti, la parità normativa tra operai e impiegati, le abolizioni dell'apprendistato, degli appalti di lavoro e del lavoro a metà tempo a domicilio; l'estensione alla categoria della cassa di integrazione guadagni e carico dei datori di lavoro e a tutte le aziende del diritto di presenza del sindacato (indipendentemente dal numero minimo dei dipendenti che ora è di 15). Al congresso erano presenti sessanta delegati provenienti da tutta la provincia.

«Oltre alle indicazioni proposte in vista del congresso nazionale — ha detto Enzo Alcardi, segretario provinciale della Filcams — sono stati dibattuti ampiamente anche altri aspetti normativi che regolano l'attività dei lavoratori del settore. E' stato fatto cioè, un esame generale politico ed economico del Paese allo scopo di indicare la linea politica della nostra federazione per i prossimi quattro anni. Per quanto concerne i problemi di carattere provinciale — ha continuato Alcardi — particolare attenzione verrà data alla crisi in atto nel settore turistico e specialmente in quello alberghiero».

Il segretario provinciale ha poi citato due esempi di disoccupazione dei dipendenti alberghieri legati alla crisi turistica. A Sanremo, negli ultimi anni, sono stati chiusi alberghi per circa 2500 posti letto. Dei duecento dipendenti che hanno perso il lavoro, soltanto una cinquantina sono sfuggiti al licenziamento perché addetti alle opere di manutenzione degli stessi hotels.

A Diano Marina la situazione è ancora più allarmante. La scorsa estate molte agenzie straniere, che avevano prenotato nella maggior parte degli alberghi, all'ultimo momento non hanno mantenuto fede all'impegno: gli alberghi non hanno potuto aprire, per cui il personale si è trovato senza lavoro e con prospettive drammatiche per il periodo estivo successivo.

Per quanto riguarda il commercio, Alcardi ha detto: «Dovremo riuscire a eliminare tutte le aziende intermedie tra il produttore e il consumatore, che in provincia sono moltissime, sostituendole con cooperative di vendita. Quest'ultime, potenziate, potrebbero assorbire un maggior quantitativo di mano d'opera e favorirebbero la diminuzione dei prezzi a consumo».

Col Borgomanero

Due assenze nell'Imperia

Riguardano Panizzi e Guidetti - Dalmonte e Soro pronti a rientrare in squadra

Imperia, 5 aprile.

(b. c.) L'Imperia al gran completo — con le sole assenze di Panizzi e Guidetti — affronterà domenica il Borgomanero: nelle ultime ore l'allenatore ha potuto recuperare gli infortunati Dalmonte e Soro ai quali sono stati aggiunti, nella convocazione, Lorenzetti, Innocenti, Capelle, Ronco, Natta, Renzi, Turra, Marinelli, Obetti, Ottonello e Guzzino.

La partita, anche se il Borgomanero figura fra le squadre di coda, è molto importante per l'Imperia, tesa, per motivi di prestigio e di partecipazione alla Coppa Italia, alla conquista del terzo posto in classifica generale.

Un traguardo che l'Imperia potrebbe conquistare fin da domenica battendo il Borgomanero e sperando che siano invece sconfitte le squadre concorrenti (Borgosesia e Savigliano) che giocano fuori casa. Il recupero di Dalmonte e Soro per la prima squadra ha avuto conseguenze positive anche per la formazione riserve che parteciperà al «Trofeo Berretti» e che domani pomeriggio sarà impegnata ad Asti.

Confronto

A Savona, nel salone della «Compagnia», oggi, alle 17, Luigi Cattaneo terrà una conversazione su «Giuseppe Cesare Abba e gli scrittori garibaldini in Liguria».

Tradizionale sfida nel campionato di prima Categoria

Finale-Alassio è l'incontro più atteso la capolista deve vincere a ogni costo

Fra i giallorossi manchicranno il goleador Siccardi e il centrocampista Franco - Su un eventuale passo falso dei finalesi fa affidamento la Veloce, impegnata in casa con l'Intemelia

Dal nostro corrispondente
Finale Lig., 5 aprile.

s. d. Con Finale-Alassio, si rinnova una tradizionale sfida tra «nobili decadute», protagoniste un tempo di accanite duelli in serie D e ridotte ora a battersi fra i dilettanti: campionato di prima categoria.

Per i giallorossi, in testa alla classifica, si tratta di un incontro da vincere ad ogni costo per non compromettere il brillante recupero. Ancora assente il goleador Siccardi e partito per il servizio militare il centrocampista Franco, fara il suo rientro in squadra Cusimano II che ha scontato la squalifica. A disposizione di Luciano, nuovamente in panchina, vi saranno anche Daga e Castello per eventuali sostituzioni a centrocampo. Non sara facile battere la difesa giallorossa, la meno violata del torneo, ma sulle ali dell'entusiasmo, dopo il trionfo con la Ventimigliese alla capolista nessun ostacolo sembra vietato.

Su un eventuale passo falso dei finalesi fa affidamento la Veloce impegnata in casa contro l'Intemelia, avversaria che, in trasferta, sembra imbattibile. Particolarmente interessante sara Albissola-Taggese. I biancocelesti costituiscono la bestia nera della squadra allenata da Nehuoff. Lo scorso anno infatti, fu proprio l'Albissola ad impedirgli la promozione mentre all'andata i ceramisti, fanalino di coda della classifica, espugnarono clamorosamente il campo di Taggia. Gli uomini di Ghizzardi dunque, sebbene ormai non abbiano più speranze di salvezza, possono ancora una volta ergersi a giudici del campionato.

La Ventimigliese, dal canto suo, che segue distanziata dal vertice di due soli punti, cercherà di riscattarsi dopo il tre a zero subito a Finale superando agevolmente il Carlin's Boys. Un altro derby e in programma a Pietra Ligure, dove scenderà il Finalpia. «Siamo ancora in corsa per la promozione» ha commentato il presidente Capra, dopo la bella ripresa disputata dai suoi ragazzi ad Alassio. Fra i biancazzurri è previsto il ritorno di Gallina che sostituira lo squalificato Rembado. I padroni di casa, invece, faranno probabilmente rientrare in formazione, accanto agli juniores, uomini di esperienza come Barberis e Lardo.

Completano il cartellone tre incontri che riguardano il centro e la bassa classifica. Cerialе-Andora con la formazione di De Sciora, intenzionata alla riscossa. Borghetto-Cairese tra compagini, almeno tranquille e Cengio-Dianese con i granata che tentano di migliorare una situazione disperata.

Prossimo turno: Finale-Alassio, Albissola-Taggese, Cerialе-Andora, Borghetto-Cairese, Ventimigliese-Carlin's B., Cengio-Dianese, Pietra Ligure-Finalpia, Veloce-Intemelia.

Contro il Borghetto

La Cairese spera in una vittoria piena

Dal nostro corrispondente
Cairo Montenotte, 5 aprile.

b. b. La Cairese dopo la vittoria nel derby contro il Cengio (3 a 1), si è presentata con scrupolo alla difficile trasferta di Borghetto Santo Spirito. Una serie ininterrotta di ben otto risultati positivi ha riacceso le speranze dei dirigenti locali e dei tifosi di vedere la Cairese reinserita nel gruppo delle aspiranti al successo finale. Il gioco messo in mostra contro il Cengio, fatto di azioni di «prima» in profondità, condotte ad un ritmo più che notevole, giustifica le nuove ambizioni.

Dante, su cui si sono già appuntate le attenzioni di squadre di serie C, ha siglato il successo sul Cengio con tre reti. Ora conta di aumentare il suo bottino personale: 7 reti su 11 partite giocate.

La trasferta di Borghetto rappresenta per i cairesi la controprova della ritrovata vena della squadra. I tifosi si sono organizzati per giungere in massa a Borghetto Santo Spirito per sostenere i propri beniamini. Naturalmente sperano nella conquista dell'intera posta in palio, cosa che permetterebbe l'aggancio a quota 24 con il Borghetto, diretta rivale per le prime piazze della classifica.

Nei pressi di Albenga

Arbitro di calcio caricato da un toro

Dal nostro corrispondente
Albenga, 5 aprile.

g. m. Luigi Marchiano, 38 anni, abitante a Villanova di Albenga, via Roma 11, impiegato del Comune di Finale e arbitro di calcio del Centro sportivo italiano, è riuscito a sfuggire alla carica di un toro, ma la sua auto è stata semidistrutta dall'animale infuriato.

Nel pomeriggio, il Marchiano stava passando in regione Doria di Albenga sulla sua «124»; nei pressi del mattatoio, da un autocarro, si stava scaricando un toro destinato al macello. La bestia, improvvisamente sfuggita alla sorveglianza degli addetti, si è scagliata contro l'auto del Marchiano che sopraggiungeva.

L'automobilista ha frenato prontamente, poi, vista l'impossibilità di evitare la carica, è sceso dall'auto rifugiandosi nell'atrio di un magazzino vicino. L'animale è stato catturato poco dopo dal personale del mattatoio.

Commercianti a Imperia in polemica col Comune

Dal nostro corrispondente
Imperia, 5 aprile.

b. r. I commercianti di Imperia sono in polemica con l'Amministrazione comunale per i criteri che il Comune ha posto come base del progetto «piano di sviluppo ed adeguamento della rete commerciale». Una riunione per discutere l'argomento è stata fissata dall'associazione per martedì prossimo alla camera di commercio alle 21.

Il presidente dell'associazione di Imperia, Luciano Spalla, ha spiegato che il Comune ha preparato il piano di sviluppo ed adeguamento della rete commerciale senza tenere conto del parere della categoria maggiormente interessata, quella dei commercianti. «Il settore commercio — ha detto — è quello che da la vita alla città e non è possibile non tenerne conto».

Nel torneo di seconda categoria

Scontro al "vertice,, Auxilium-S. Cecilia

Dal nostro corrispondente
Cairo Montenotte, 5 aprile.

b. b. Scontro al vertice nel campionato di calcio di seconda Categoria tra Auxilium e Santa Cecilia. I padroni di casa puntano al risultato pieno che consentirebbe l'aggancio a quota 25 con i leaders della classifica. Tecnicamente le due compagini si equivalgono e il fattore campo potrebbe risultare determinante ai fini del risultato.

Il Geressio e il Ferraro, il primo divide con il Santa Cecilia il primato in classifica e il secondo occupa la piazza d'onore, capitano rispettivamente il Calizzano e la Cervese: sulla carta sono nettamente favoriti. I piemontesi, dopo alcuni turni a ranghi incompleti per la forzata assenza di alcuni titolari, si presenteranno con la formazione-tipo contro i cugini del Calizzano. La Cervese in caso di sconfitta vedrebbe le sue possibilità di salvezza notevolmente compromesse.

Derby tra Altarese e Carcarese. Per entrambe le compagini, che aspirano ad inserirsi tra le candidate al successo finale, il pareggio è inutile. I carraresi di Salamira non nascondono le loro ambizioni di portare via l'intera posta in palio. Il pareggio conseguito domenica sul campo della capolista Santa Cecilia, nonostante l'arbitraggio avverso, e la levatura tecnica del gioco messo in mostra legittimano le loro aspirazioni.

Premiati i campioni dello Sci club Finale

Finale Lig., 5 aprile.

s. d. Si sono svolte ieri sera presso il cinema Angelicum le premiazioni dei campioni sociali dello Sci Club Finale Ligure, affermatisi nelle gare recentemente disputate sulle nevi di Artesina.

Si tratta, in ordine decrescente di categoria, di Giuliano Finocchio, campionato assoluto, che si è aggiudicato la coppa messa in palio da *Stampa Sera*, di Marino Vadori, di Mario Tognato, di Danilo Basso, di Efrem Campani.

Fra le donne successi di Marina Nizzola e di Monica Ferrero, tra i cuccioli di Ornella Cennamo e di Daniela Campani.

Pioggia di adesioni alla "marcia delle civiche libertà"

Gli organizzatori sicuri di battere il "record,, di iscrizioni alla prova

Dal nostro corrispondente
Savona, 5 aprile.

n. s. Oltre settemila volantini - programma della seconda edizione della «Marcia delle civiche libertà», organizzata dalla «Campanassa» e patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria» sono partiti alla volta delle sezioni Cai di tutta Italia e di numerose società sportive. Le iscrizioni, intanto, si susseguono numerose e tutto fa ritenere che sarà superato il traguardo dei ottomila iscritti.

Ragguardevole il numero delle donne: le prime sono state Marisa Castino, di Albissola Mare, e Tina Briano, di Savona; da Sanremo ci sono invece giunte quelle dei fratelli Guido e Claudio Bonazinga e da Carcare di Maurizio Ferraro. Un'adesione significativa quella di Oreste Chiarlone, residente ad Imperia, vice console onorario della repubblica dell'Uruguay il quale scrive tra l'altro: «Mi è gradito particolarmente poter rilevare che il nostro servizio postale, a differenza di quello di molti Stati del Mondo, il cui ritmo lavorativo è ridotto a poche ore settimanali, compiute nel resto del tempo da non pochi addetti, funziona regolarmente e con puntualità. Repubblica augurale e fattiva, che auspica per la sua gente un avvenire sempre migliore».

Da Diano Marina la cartolina con il tipico caratteristico della marina ligure è stata spedita dall'on. Cirio, della stazione Principe di Genova, mentre a partecipare con la «Savona» alla rievocazione storica de «La Stampa» via Vernazza e a quella di Imperia sarà Marinetti.

Alla manifestazione, che da oltre quattro mesi tiene in fermento tutta la popolazione, hanno aderito anche numerosi atleti di fama internazionale, come Mennea, Arese, Ballatore, Bedetti, Bonazinga, Bonetti, Bonfanti, Bonfiglio, Bonzi, Bottiglieri, Bruno, Cacciatori, Calcagno, Calvi, Cantù, Carlini, Carnevale, Casarsa, Cassani, Cattaneo, Cavallaro, Cavallo, Cavanna, Cerutti, Chiarlone, Cindolo, Cipolla, Cirio, Colombo, Conti, Corsini, Cova, Crippa, Cuccureddu, Dalla Mora, Dalla Torre, Dapelo, De Agostini, De Bellis, De Bernardi, De Bernardo, De Bernardo, De Bernardo